



00	08/04/2019	CARDIN	PIZZARULLI	ZANFINI	ESECUTIVO
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN.BY)	CONTROL. (CHCK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT) DIREZIONE SERVIZI AMBIENTALI AREA BOLOGNA – IMOLA					
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION) OPERE DI MODIFICA DEL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI UBICATO NEL COMUNE DI ZOLA PREDOSA - VIA ROMA 65					
IDENTIFICATIVO IMPIANTO (PLANT IDENTIFIER)				ARCHIVIO	
PROGETTISTA  Galileo Ingegneria s.r.l. Via Cartiera, 120 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi - Bo Tel. 051.678.13.25 - Fax. 051.054.46.70 e-mail. tecnico@galileo-ingegneria.it				N° ELABORATO (DOCUMENT N°) FT01A	OdL Commessa
				ID DOCUMENTO (DOCUMENT ID)	NOME FILE (FILE NAME) FT01A_FASCICOLO_TECNICO
 GRUPPO HERA HERA S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 fax 051.287.525 www.gruppohera.it		IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRIGENTE AREA BOLOGNA-IMOLA ING. RAFFAELLA ZANFINI		DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION) FASCICOLO TECNICO	
				SCALA (SCALE)	N° FOGLIO (SHEET N°) 1

COMMITTENTE	<div>HERA S.p.A.</div> <div>Viale Carlo Berti Pichat 2/4 – 40127 Bologna (BO)</div>			
APPALTO	<div>Centro di Raccolta Differenziata – Zola Predosa</div> <div>Opere di modifica del Centro di Raccolta Differenziata per rifiuti urbani ed assimilati ubicato nel Comune di Zola Predosa, via Roma 65</div>			
DOCUMENTO	<div>FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL’OPERA</div> <div>(Redatto ai sensi dell’art. 91 c.1 lett. b) del D.lgs. 81/08)</div>			
REDAZIONE	<div>Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione</div> <div>Ing. Carlo Cardin</div> <div>Ordine Degli Ingegneri di Bologna n. 8338/A</div>			
RIFERIMENTI	<div>N. Commessa</div> <div>2852</div>	<div>Data</div> <div>05 aprile 2019</div>	<div>Revisione</div> <div>Rev. 02</div>	<div>Note</div>

INDICE

1	NOTE GENERALI	3
1.1	PREMESSA	3
2	CAPITOLO I.....	4
2.1	SCHEDA I – DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI	4
3	CAPITOLO II.....	6
3.1	SCHEDA II-1 – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARE	6
3.2	SCHEDA II-2 – ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARE	26
3.3	SCHEDA II-3 – INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE	30
4	CAPITOLO III.....	32
4.1	SCHEDA III-1 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO	32
4.2	SCHEDA III-2 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA.....	33
4.3	SCHEDA III-3 – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'IMPIANTI DELL'OPERA	34

1 NOTE GENERALI

1.1 PREMESSA

Il presente **Fascicolo con le caratteristiche dell'opera** è redatto ai sensi dell'art. 91, c. 1, lettera b del **D.lgs. n. 81/08**, in conformità a quanto disposto dall'Allegato XVI, sui contenuti del Fascicolo.

Il Fascicolo è costituito da tre capitoli:

- **Capitolo I**, contenente una descrizione dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)
- **Capitolo II**, contenente l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (scheda II-1, scheda II-2 e scheda II-3). Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera. Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera
- **Capitolo III**, contenente i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (scheda III-1, scheda III-2 e scheda III-3).

2 CAPITOLO I

2.1 SCHEDA I – Descrizione sintetica dell'opera ed indicazione dei soggetti coinvolti

Descrizione sintetica dell'opera

L'intervento di riqualificazione interesserà il Centro di Raccolta Differenziata di Zola Predosa.

I lavori saranno limitati al piazzale superiore, nel quale verrà mantenuta attiva l'erogazione del servizio, pertanto sono state individuate n.3 aree di intervento: zona centrale, zona box e tettoie, intero piazzale.

L'intervento viene identificato come un adeguamento del Centro di Raccolta.

L'intervento riguarda Opere strutturali, di impianto elettrico, di impianto antincendio, di asfaltatura e segnaletica, per un **importo complessivo dei lavori** pari a circa **125.000,00 euro**.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori: da definire

Fine lavori: da definire

Indirizzo del cantiere

via/piazza: via Roma 65

Località:

Città: Zola Predosa

Provincia: BO

Committente

Ragione sociale:

Hera s.p.a.

Sede:

viale Carlo Berti Pichat 2/4 – 40127 Bologna (BO)

Codice Fiscale - P. IVA:

Rappresentante Legale:

Contatti:

Responsabile dei lavori

Nominativo:

Ing. Raffaella Zanfini

Codice Fiscale:

ZNFRFL71C71D704T

Domiciliato per la carica presso:

Hera s.p.a. via del Frullo 5 – 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)

Coordinatore per la Progettazione

Nominativo:	Ing. Carlo Cardin
Codice Fiscale:	CRDCRL77D18F288I
Domiciliato per la carica presso:	Galileo Ingegneria s.r.l. Via Cartiera 120 - 40037 Sasso Marconi (BO)
Contatti:	Tel. 0516781325 – Fax. 0510544670 e-mail: c.cardin@galileo-ingegneria.it

Progettista delle opere architettoniche

Nominativo:	Ing. Carlo Cardin
Codice Fiscale:	CRDCRL77D18F288I
Domiciliato per la carica presso:	Galileo Ingegneria s.r.l. Via Cartiera 120 - 40037 Sasso Marconi (BO)
Contatti:	Tel. 0516781325 – Fax. 0510544670 e-mail: c.cardin@galileo-ingegneria.it

Progettista delle opere di impianto elettrico

Nominativo:	P.I. Andrea Pansecchi
Codice Fiscale:	PNSNDR73A21H199V
Domiciliato per la carica presso:	Galileo Ingegneria s.r.l. Via Cartiera 120 - 40037 Sasso Marconi (BO)
Contatti:	Tel. 0516781325 – Fax. 0510544670 - Cell. 333 9409805 e-mail: a.pansecchi@galileo-ingegneria.it

Progettista delle opere strutturali

Nominativo:	Ing. Carlo Cardin
Codice Fiscale:	CRDCRL77D18F288I
Domiciliato per la carica presso:	Galileo Ingegneria s.r.l. Via Cartiera 120 - 40037 Sasso Marconi (BO)
Contatti:	Tel. 0516781325 – Fax. 0510544670 e-mail: c.cardin@galileo-ingegneria.it

Impresa Appaltatrice	
Ragione Sociale:	
Sede:	
Codice Fiscale:	
Legale Rappresentante:	
Contatti:	
Lavori Appaltati:	

3 CAPITOLO II

3.1 SCHEDA II-1 – Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliare

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.

Tipologia dei lavori	Codice scheda: ED.01
Opere di finitura edile (massetti, pavimenti, rivestimenti, infissi, ecc...)	

Tipo di intervento	Rischi individuati
pulizia, ripristini, sostituzione parziale e totale	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Elettrocuzione • Sostanze Chimiche e Biologiche • Investimento da veicoli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso è garantito dal cancello carrabile del CDR 	<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità di accesso ed i percorsi da adottare dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori • In prossimità degli accessi dovrà essere posta idonea ed adeguata segnaletica di sicurezza, che informi dei rischi presenti,

		fornisca le relative misure preventive e protettive e vieti l'accesso ai non addetti ai lavori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • I lavori con rischio di caduta dall'alto dovranno essere eseguiti con l'ausilio di trabattelli amovibili, prefabbricati, dotati di parapetti anticaduta, installati in conformità alle istruzioni fornite dall'Azienda Costruttrice, riportate sul libretto d'uso • Per i lavori con rischio di caduta dall'alto è vietati l'uso delle scale semplici e a libro. L'uso è concesso solo nel caso non sia possibile installare i trabattelli amovibili, a condizione che il lavoratore adotti DPI anticaduta (casco, imbracatura e corda), con la corda ancorata ad un punto adeguato, che impedisca la caduta • I lavoratori impiegati all'esterno dell'Immobile dovranno indossare indumenti ad alta visibilità (es. gilet di categoria 3)
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Gli impianti elettrici e meccanici, al termine dei lavori, saranno dotati di dichiarazione di conformità alle norme, regolamenti e leggi vigenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • I punti di alimentazione elettrica ed idrica dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori. È vietato apportare modifiche agli impianti esistenti, se non preventivamente concordato con il Committente • L'alimentazione elettrica delle proprie attrezzature dovrà essere effettuata da quadri di distribuzione (ASC) alimentati da un quadro generale, a sua volta alimentato dal punto di fornitura convenuto con il Committente • Quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni: <ul style="list-style-type: none"> a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento

		<p>alle parti attive</p> <p>c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza. La distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai limiti di cui all'allegato IX del D.lgs. 81/2008 o a quelli risultanti dall'applicazione delle pertinenti norme tecniche</p>
<p>Approvvigionamento e movimentazione materiali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'approvvigionamento materiali dovrà essere eseguito, in accordo con la Committente utilizzando le vie d'accesso presenti. • Tutti i materiali che dovranno essere approvvigionati in quota dovranno essere portati per mezzo di automezzo dotato di gruppo di sollevamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • I percorsi, le aree di deposito e stoccaggio preposti ai materiali dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori • La movimentazione dei materiali dovrà essere eseguita con l'ausilio di un'autogrù • Prima di utilizzare la piattaforma per il trasporto dei materiali è necessario acquisire il relativo libretto d'uso dal Committente. L'uso della Piattaforma dovrà avvenire secondo le istruzioni riportate nel libretto d'uso • Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate con recinzione metalliche, amovibili, costituiti da pannelli ancorati alla base su basette di cemento o con elementi meno invasivi, del tipo nastro di color bianco e rosso o equivalenti • In prossimità delle aree di deposito dei materiali dovranno essere posti idonei ed adeguati estintori portatili • In cantiere dovranno essere disponibili le schede di sicurezza dei materiali adottati
<p>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'approvvigionamento materiali dovrà essere eseguito, in accordo con la Committente utilizzando le vie d'accesso presenti. • Tutti i materiali che dovranno essere approvvigionati in quota dovranno essere portati per mezzo di automezzo dotato di gruppo di sollevamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • I percorsi e le aree di deposito e delle attrezzature dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori • In cantiere dovrà essere disponibile la Dichiarazione di Conformità CE ed il libretto d'uso delle attrezzature utilizzate

Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> All'interno del CDR sono presenti: <ul style="list-style-type: none"> a) Servizi Igienici dotati di WC e Lavandini b) Spogliatoi arredati (armadietti, panche, ecc...) c) Un impianto di illuminazione 	<ul style="list-style-type: none"> L'uso dei Servizi Igienici e dei Locali Spogliatoi deve essere concordato con il Committente, prima di avviare i lavori. Al termine del turno lavorativo, essi devono essere ripristinati come consegnati dal Committente L'uso dell'impianto di illuminazione deve essere concordato con il Committente, prima di avviare i lavori. È vietato apportare modifiche agli impianti esistenti, se non preventivamente concordato con il Committente
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> Gli interventi lavorativi dovranno essere eseguiti quando non sono in esercizio le attività che caratterizzano il CDR Qualora non sarà possibile evitare interferenze lavorative tra diversi appalti o con l'esercizio delle attività che caratterizzano l'Immobile, il Committente dovrà valutare l'opportunità di redigere un DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) o un PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) In caso di interferenze lavorative si dovranno rispettare almeno le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> a) Le diverse aree di lavoro dovranno essere delimitate da recinzioni amovibili. In prossimità dell'area dovrà essere affissa la segnaletica informativi sui rischi, le relative misure ed il divieto di accesso ai non addetti ai lavori b) Sulle recinzioni dovranno essere applicate schermature (es. teli, ecc..) atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali, schizzi, ecc. c) Le diverse aree di lavoro dovranno essere sorvegliate da personale preposto, per evitare il transito alle persone non addette ai lavori, in particolar modo in quelle con rischio di caduta

		dall'alto di materiali
--	--	------------------------

Tavole allegate	Vedasi Elaborati di Progetto Esecutivo
------------------------	--

Tipologia dei lavori Opere Strutturali	Codice scheda: OS.01
--	-----------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati
Controllo, ripristini, sostituzione parziale e totale	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Elettrocuzione • Sostanze Chimiche e Biologiche • Investimento da veicoli • Derivanti da demolizioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso è garantito dal cancello carrabile del CDR 	<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità di accesso ed i percorsi da adottare dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori • In prossimità degli accessi dovrà essere posta idonea ed adeguata segnaletica di sicurezza, che informi dei rischi presenti, fornisca le relative misure preventive e protettive e vieti l'accesso ai non addetti ai lavori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • I lavori con rischio di caduta dall'alto dovranno essere eseguiti con l'ausilio di trabattelli amovibili, prefabbricati, dotati di parapetti anticaduta, installati in conformità alle istruzioni fornite dall'Azienda Costruttrice, riportate sul libretto d'uso • Per i lavori con rischio di caduta dall'alto è vietati l'uso delle scale semplici e a libro. L'uso è concesso solo nel caso non sia possibile installare i trabattelli amovibili, a condizione che il lavoratore adotti DPI anticaduta (casco, imbracatura e corda), con la corda ancorata ad un punto adeguato, che impedisca la caduta • I lavoratori impiegati all'esterno dovranno indossare indumenti ad alta visibilità (es. gilet di categoria 3) • I lavori di demolizione devono

		<p>procedere con cautela, con ordine ed essere condotti in maniera da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti, di collegamento e di quelle adiacenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La successione dei lavori di demolizione deve risultare da apposito programma contenuto nel POS (Programma delle Demolizioni) • Prima dell'inizio dei lavori di demolizione è fatto obbligo di procedere alla verifica delle condizioni di conservazione e stabilità delle strutture da demolire. Alle parti d'opera con il rischio di crollo, dovranno essere applicate opere di puntellamento e di rafforzamento onde evitare che durante la demolizione si verifichino crolli intempestivi • Nella zona sottostante la demolizione deve essere vietata la sosta ed il transito, delimitando la zona con appositi sbarramenti (transenne metalliche, recinzioni metalliche amovibili, ecc....), sui quali o in prossimità dei quali applicare apposita segnaletica di sicurezza che informi sui rischi presenti e vieti l'accesso all'area • Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre lo spargimento della polvere, irrorando preventivamente con acqua le opere da demolire e adottando attrezzature nebulizzatrici durante i lavori
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli impianti elettrici e meccanici, al termine dei lavori, saranno dotati di dichiarazione di conformità alle norme, regolamenti e leggi vigenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • I punti di alimentazione elettrica ed idrica dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori. È vietato apportare modifiche agli impianti esistenti, se non preventivamente concordato con il Committente • L'alimentazione elettrica delle proprie attrezzature dovrà essere effettuata da quadri di distribuzione (ASC) alimentati da un quadro generale, a sua volta alimentato dal punto di fornitura convenuto con il Committente • Quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o

		<p>di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:</p> <p>a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori</p> <p>b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive</p> <p>c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza. La distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai limiti di cui all'allegato IX del D.lgs. 81/2008 o a quelli risultanti dall'applicazione delle pertinenti norme tecniche</p>
<p>Approvvigionamento e movimentazione materiali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'approvvigionamento materiali dovrà essere eseguito, in accordo con la Committente utilizzando le vie d'accesso presenti. • Tutti i materiali che dovranno essere approvvigionati in quota dovranno essere portati per mezzo di automezzo dotato di gruppo di sollevamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • I percorsi, le aree di deposito e stoccaggio preposti ai materiali dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori • La movimentazione dei materiali dovrà essere eseguita con l'ausilio di un'autogrù • Prima di utilizzare la piattaforma per il trasporto dei materiali è necessario acquisire il relativo libretto d'uso dal Committente. L'uso della Piattaforma dovrà avvenire secondo le istruzioni riportate nel libretto d'uso • Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate con recinzione metalliche, amovibili, costituiti da pannelli ancorati alla base su basette di cemento o con elementi meno invasivi, del tipo nastro di color bianco e rosso o equivalenti • In prossimità delle aree di deposito dei materiali dovranno essere posti idonei ed adeguati estintori portatili • In cantiere dovranno essere disponibili le schede di

		sicurezza dei materiali adottati
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • L'approvvigionamento materiali dovrà essere eseguito, in accordo con la Committente utilizzando le vie d'accesso presenti. • Tutti i materiali che dovranno essere approvvigionati in quota dovranno essere portati per mezzo di automezzo dotato di gruppo di sollevamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • I percorsi e le aree di deposito e delle attrezzature dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori • In cantiere dovrà essere disponibile la Dichiarazione di Conformità CE ed il libretto d'uso delle attrezzature utilizzate
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • All'interno del CDR sono presenti: <ul style="list-style-type: none"> d) Servizi Igienici dotati di WC e Lavandini e) Spogliatoi arredati (armadietti, panche, ecc...) f) Un impianto di illuminazione 	<ul style="list-style-type: none"> • L'uso dei Servizi Igienici e dei Locali Spogliatoi deve essere concordato con il Committente, prima di avviare i lavori. Al termine del turno lavorativo, essi devono essere ripristinati come consegnati dal Committente • L'uso dell'impianto di illuminazione deve essere concordato con il Committente, prima di avviare i lavori. È vietato apportare modifiche agli impianti esistenti, se non preventivamente concordato con il Committente
Interferenze e protezione di terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi lavorativi dovranno essere eseguiti quando non sono in esercizio le attività che caratterizzano il CDR • Qualora non sarà possibile evitare interferenze lavorative tra diversi appalti o con l'esercizio delle attività che caratterizzano l'Immobile, il Committente dovrà valutare l'opportunità di redigere un DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) o un PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) • In caso di interferenze lavorative si dovranno rispettare almeno le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> a) Le diverse aree di lavoro dovranno essere delimitate da recinzioni amovibili. In prossimità dell'area dovrà essere affissa la segnaletica informativi sui rischi, le relative misure ed il divieto di accesso ai non addetti ai lavori b) Sulle recinzioni dovranno

		<p>essere applicate schermature (es. teli, ecc..) atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali, schizzi, ecc.</p> <p>c) Le diverse aree di lavoro dovranno essere sorvegliate da personale preposto, per evitare il transito alle persone non addette ai lavori, in particolar modo in quelle con rischio di caduta dall'alto di materiali</p>
--	--	--

Tavole allegate	Vedasi Elaborati di Progetto Esecutivo
------------------------	--

Tipologia dei lavori Opere di impianto elettrico	Codice scheda: IE.01
--	-----------------------------

Tipo di intervento pulizia, controlli, ripristini, sostituzione parziale e totale	Rischi individuati <ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Elettrocuzione • Sostanze Chimiche e Biologiche • Investimento da veicoli
---	---

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso è garantito dal cancello carrabile del CDR 	<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità di accesso ed i percorsi da adottare dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori • In prossimità degli accessi dovrà essere posta idonea ed adeguata segnaletica di sicurezza, che informi dei rischi presenti, fornisca le relative misure preventive e protettive e vieti l'accesso ai non addetti ai lavori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • I lavori con rischio di caduta dall'alto dovranno essere eseguiti con l'ausilio di trabattelli amovibili, prefabbricati, dotati di parapetti anticaduta, installati in conformità alle istruzioni fornite dall'Azienda Costruttrice, riportate sul libretto d'uso • Per i lavori con rischio di caduta dall'alto è vietati l'uso delle scale semplici e a libro. L'uso è concesso solo nel caso non sia possibile installare i trabattelli amovibili, a condizione che il lavoratore adotti DPI anticaduta (casco, imbracatura e corda), con la corda ancorata ad un punto adeguato, che impedisca la caduta • I lavoratori impiegati all'esterno dovranno indossare indumenti ad alta visibilità (es. gilet di categoria 3) • I lavori di demolizione devono procedere con cautela, con ordine ed essere condotti in

		<p>maniera da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti, di collegamento e di quelle adiacenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La successione dei lavori di demolizione deve risultare da apposito programma contenuto nel POS (Programma delle Demolizioni) • Prima dell'inizio dei lavori di demolizione è fatto obbligo di procedere alla verifica delle condizioni di conservazione e stabilità delle strutture da demolire. Alle parti d'opera con il rischio di crollo, dovranno essere applicate opere di puntellamento e di rafforzamento onde evitare che durante la demolizione si verifichino crolli intempestivi • Nella zona sottostante la demolizione deve essere vietata la sosta ed il transito, delimitando la zona con appositi sbarramenti (transenne metalliche, recinzioni metalliche amovibili, ecc....), sui quali o in prossimità dei quali applicare apposita segnaletica di sicurezza che informi sui rischi presenti e vieti l'accesso all'area • Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre lo spargimento della polvere, irrorando preventivamente con acqua le opere da demolire e adottando attrezzature nebulizzatrici durante i lavori
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli impianti elettrici e meccanici, al termine dei lavori, saranno dotati di dichiarazione di conformità alle norme, regolamenti e leggi vigenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • I punti di alimentazione elettrica ed idrica dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori. È vietato apportare modifiche agli impianti esistenti, se non preventivamente concordato con il Committente • L'alimentazione elettrica delle proprie attrezzature dovrà essere effettuata da quadri di distribuzione (ASC) alimentati da un quadro generale, a sua volta alimentato dal punto di fornitura convenuto con il Committente • Quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per

		<p>circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:</p> <p>a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori</p> <p>b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive</p> <p>c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza. La distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai limiti di cui all'allegato IX del D.lgs. 81/2008 o a quelli risultanti dall'applicazione delle pertinenti norme tecniche</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	<ul style="list-style-type: none"> • L'approvvigionamento materiali dovrà essere eseguito, in accordo con la Committente utilizzando le vie d'accesso presenti. • Tutti i materiali che dovranno essere approvvigionati in quota dovranno essere portati per mezzo di automezzo dotato di gruppo di sollevamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • I percorsi, le aree di deposito e stoccaggio preposti ai materiali dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori • La movimentazione dei materiali dovrà essere eseguita con l'ausilio di un'autogrù • Prima di utilizzare la piattaforma per il trasporto dei materiali è necessario acquisire il relativo libretto d'uso dal Committente. L'uso della Piattaforma dovrà avvenire secondo le istruzioni riportate nel libretto d'uso • Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate con recinzione metalliche, amovibili, costituiti da pannelli ancorati alla base su basette di cemento o con elementi meno invasivi, del tipo nastro di color bianco e rosso o equivalenti • In prossimità delle aree di deposito dei materiali dovranno essere posti idonei ed adeguati estintori portatili • In cantiere dovranno essere disponibili le schede di sicurezza dei materiali adottati
Approvvigionamento	<ul style="list-style-type: none"> • L'approvvigionamento materiali 	<ul style="list-style-type: none"> • I percorsi e le aree di deposito e

<p>e movimentazione attrezzature</p>	<p>dovrà essere eseguito, in accordo con la Committente utilizzando le vie d'accesso presenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutti i materiali che dovranno essere approvvigionati in quota dovranno essere portati per mezzo di automezzo dotato di gruppo di sollevamento. 	<p>delle attrezzature dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori</p> <ul style="list-style-type: none"> • In cantiere dovrà essere disponibile la Dichiarazione di Conformità CE ed il libretto d'uso delle attrezzature utilizzate
<p>Igiene sul lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • All'interno del CDR sono presenti: <ul style="list-style-type: none"> g) Servizi Igienici dotati di WC e Lavandini h) Spogliatoi arredati (armadietti, panche, ecc...) i) Un impianto di illuminazione 	<ul style="list-style-type: none"> • L'uso dei Servizi Igienici e dei Locali Spogliatoi deve essere concordato con il Committente, prima di avviare i lavori. Al termine del turno lavorativo, essi devono essere ripristinati come consegnati dal Committente • L'uso dell'impianto di illuminazione deve essere concordato con il Committente, prima di avviare i lavori. È vietato apportare modifiche agli impianti esistenti, se non preventivamente concordato con il Committente
<p>Interferenze e protezione di terzi</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi lavorativi dovranno essere eseguiti quando non sono in esercizio le attività che caratterizzano il CDR • Qualora non sarà possibile evitare interferenze lavorative tra diversi appalti o con l'esercizio delle attività che caratterizzano l'Immobile, il Committente dovrà valutare l'opportunità di redigere un DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) o un PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) • In caso di interferenze lavorative si dovranno rispettare almeno le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> a) Le diverse aree di lavoro dovranno essere delimitate da recinzioni amovibili. In prossimità dell'area dovrà essere affissa la segnaletica informativa sui rischi, le relative misure ed il divieto di accesso ai non addetti ai lavori b) Sulle recinzioni dovranno essere applicate schermature (es. teli, ecc..) atte a proteggere terzi dalla

		<p>eventuale proiezione di materiali, schizzi, ecc.</p> <p>c) Le diverse aree di lavoro dovranno essere sorvegliate da personale preposto, per evitare il transito alle persone non addette ai lavori, in particolar modo in quelle con rischio di caduta dall'alto di materiali</p>
--	--	---

Tavole allegate	Vedasi Elaborati di Progetto Esecutivo
------------------------	--

Tipologia dei lavori Opere torre faro	Codice scheda: TF.01
---	-----------------------------

Tipo di intervento pulizia, controlli, ripristini, sostituzione parziale e totale sulle lampade e strutture di collegamento al palo	Rischi individuati <ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Elettrocuzione • Investimento da veicoli
---	---

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso è garantito dal cancello carrabile del CDR 	<p>Utilizzare un mezzo di sollevamento adeguato, dotato di cestello porta persone.</p> <p>Solo personale addestrato all'uso delle imbracature anticaduta può salire in quota.</p> <p>Eseguire l'intervento indossando un'imbracatura anticaduta dotata di cordino anticaduta, fissato al punto della cesta, prevista dal produttore della stessa.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • I lavori con rischio di caduta dall'alto dovranno essere eseguiti con l'ausilio di trabattelli amovibili, prefabbricati, dotati di parapetti anticaduta, installati in conformità alle istruzioni fornite dall'Azienda Costruttrice, riportate sul libretto d'uso • Per i lavori con rischio di caduta dall'alto è vietati l'uso delle scale semplici e a libro. L'uso è concesso solo nel caso non sia possibile installare i trabattelli amovibili, a condizione che il lavoratore adotti DPI anticaduta (casco, imbracatura e corda), con la corda ancorata ad un punto adeguato, che impedisca la caduta • I lavoratori impiegati all'esterno dovranno indossare indumenti ad alta visibilità (es. gilet di categoria 3) • I lavori di demolizione devono procedere con cautela, con

		<p>ordine ed essere condotti in maniera da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti, di collegamento e di quelle adiacenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La successione dei lavori di demolizione deve risultare da apposito programma contenuto nel POS (Programma delle Demolizioni) • Prima dell'inizio dei lavori di demolizione è fatto obbligo di procedere alla verifica delle condizioni di conservazione e stabilità delle strutture da demolire. Alle parti d'opera con il rischio di crollo, dovranno essere applicate opere di puntellamento e di rafforzamento onde evitare che durante la demolizione si verifichino crolli intempestivi
<p>Impianti di alimentazione e di scarico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli impianti elettrici e meccanici, al termine dei lavori, saranno dotati di dichiarazione di conformità alle norme, regolamenti e leggi vigenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • I punti di alimentazione elettrica ed idrica dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori. È vietato apportare modifiche agli impianti esistenti, se non preventivamente concordato con il Committente • L'alimentazione elettrica delle proprie attrezzature dovrà essere effettuata da quadri di distribuzione (ASC) alimentati da un quadro generale, a sua volta alimentato dal punto di fornitura convenuto con il Committente • Quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni: <ul style="list-style-type: none"> a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra

		<p>attrezzatura a distanza di sicurezza. La distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai limiti di cui all'allegato IX del D.lgs. 81/2008 o a quelli risultanti dall'applicazione delle pertinenti norme tecniche</p>
<p>Approvvigionamento e movimentazione materiali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'approvvigionamento materiali dovrà essere eseguito, in accordo con la Committente utilizzando le vie d'accesso presenti. • Tutti i materiali che dovranno essere approvvigionati in quota dovranno essere portati per mezzo di automezzo dotato di gruppo di sollevamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • I percorsi, le aree di deposito e stoccaggio preposti ai materiali dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori • La movimentazione dei materiali dovrà essere eseguita con l'ausilio di un'autogrù • Prima di utilizzare la piattaforma per il trasporto dei materiali è necessario acquisire il relativo libretto d'uso dal Committente. L'uso della Piattaforma dovrà avvenire secondo le istruzioni riportate nel libretto d'uso • Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate con recinzione metalliche, amovibili, costituiti da pannelli ancorati alla base su basette di cemento o con elementi meno invasivi, del tipo nastro di color bianco e rosso o equivalenti • In prossimità delle aree di deposito dei materiali dovranno essere posti idonei ed adeguati estintori portatili • In cantiere dovranno essere disponibili le schede di sicurezza dei materiali adottati
<p>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'approvvigionamento materiali dovrà essere eseguito, in accordo con la Committente utilizzando le vie d'accesso presenti. • Tutti i materiali che dovranno essere approvvigionati in quota dovranno essere portati per mezzo di automezzo dotato di gruppo di sollevamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • I percorsi e le aree di deposito e delle attrezzature dovranno essere concordati con il Committente, prima di avviare i lavori • In cantiere dovrà essere disponibile la Dichiarazione di Conformità CE ed il libretto d'uso delle attrezzature utilizzate

<p>Igiene sul lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • All'interno del CDR sono presenti: <ul style="list-style-type: none"> j) Servizi Igienici dotati di WC e Lavandini k) Spogliatoi arredati (armadietti, panche, ecc...) l) Un impianto di illuminazione 	<ul style="list-style-type: none"> • L'uso dei Servizi Igienici e dei Locali Spogliatoi deve essere concordato con il Committente, prima di avviare i lavori. Al termine del turno lavorativo, essi devono essere ripristinati come consegnati dal Committente • L'uso dell'impianto di illuminazione deve essere concordato con il Committente, prima di avviare i lavori. È vietato apportare modifiche agli impianti esistenti, se non preventivamente concordato con il Committente
<p>Interferenze e protezione di terzi</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi lavorativi dovranno essere eseguiti quando non sono in esercizio le attività che caratterizzano il CDR • Qualora non sarà possibile evitare interferenze lavorative tra diversi appalti o con l'esercizio delle attività che caratterizzano l'Immobile, il Committente dovrà valutare l'opportunità di redigere un DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) o un PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) • In caso di interferenze lavorative si dovranno rispettare almeno le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> a) Le diverse aree di lavoro dovranno essere delimitate da recinzioni amovibili. In prossimità dell'area dovrà essere affissa la segnaletica informativa sui rischi, le relative misure ed il divieto di accesso ai non addetti ai lavori b) Sulle recinzioni dovranno essere applicate schermature (es. teli, ecc..) atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali, schizzi, ecc. c) Le diverse aree di lavoro dovranno essere sorvegliate da personale preposto, per evitare il transito alle persone non addette ai lavori, in particolar modo in quelle con rischio di caduta dall'alto di materiali

Tavole allegate	Vedasi Elaborati di Progetto Esecutivo

3.2 SCHEDA II-2 – Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliare

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogni qualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

Tipologia dei lavori	Codice scheda: ED.02
-----------------------------	-----------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate	
------------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda: OS.02
-----------------------------	-----------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate	
------------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda: IE.02
-----------------------------	-----------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate	
------------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda: TF.02
-----------------------------	-----------------------------

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate	
------------------------	--

3.3 SCHEDA II-3 – Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al Committente il controllo della loro efficienza.

Codice scheda:

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

4 CAPITOLO III

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- il contesto in cui è collocata;
- la struttura architettonica e statica;
- gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

4.1 SCHEDA III-1 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati Tecnici per i lavori di	Codice scheda:
--	-----------------------

Elenco degli elaborati tecnici	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

4.2 SCHEDA III-2 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati Tecnici per i lavori di architettura	Codice scheda: OE.01
---	-----------------------------

Elenco degli elaborati tecnici	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
RG01A	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. Carlo Cardin • c.cardin@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		
DF01A	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. Carlo Cardin • c.cardin@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		
PM01A	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. Carlo Cardin • c.cardin@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		
PG01A	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. Carlo Cardin • c.cardin@galileo-ingegneria.it 	07/03/2019		
PZ01A	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. Carlo Cardin • c.cardin@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		
PR01A	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. Carlo Cardin • c.cardin@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		
PR02A	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. Carlo Cardin • c.cardin@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		
P101A	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. Carlo Cardin • c.cardin@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		
P102A	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. Carlo Cardin • c.cardin@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		
P103A	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. Carlo Cardin • c.cardin@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		
P104A	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. Carlo Cardin • c.cardin@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		
P105A	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. Carlo Cardin • c.cardin@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		

4.3 SCHEDA III-3 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'impianti dell'opera

Elaborati Tecnici per i lavori di Impianto Elettrico	Codice scheda: IE.01
---	-----------------------------

Elenco degli elaborati tecnici	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
RS01A	<ul style="list-style-type: none"> • P.I. Andrea Pansecchi • a.pansecchi@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		
RS02A	<ul style="list-style-type: none"> • P.I. Andrea Pansecchi • a.pansecchi@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		
RS03A	<ul style="list-style-type: none"> • P.I. Andrea Pansecchi • a.pansecchi@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		
R405A	<ul style="list-style-type: none"> • P.I. Andrea Pansecchi • a.pansecchi@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		
R405B	<ul style="list-style-type: none"> • P.I. Andrea Pansecchi • a.pansecchi@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		
IE01A	<ul style="list-style-type: none"> • P.I. Andrea Pansecchi • a.pansecchi@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		

Elaborati Tecnici per i lavori di Opere strutturali	Codice scheda: OS.01
--	-----------------------------

Elenco degli elaborati tecnici	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
ES01A	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. Carlo Cardin • c.cardin@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		
VS01	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. Carlo Cardin • c.cardin@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		
VS02	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. Carlo Cardin • c.cardin@galileo-ingegneria.it 	11/03/2019		

Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data
Giulio Ferraiolo	11/03/2019	Carlo Cardin	11/03/2019	Carlo Cardin	11/03/2019